

Atto Camera

Interrogazione a risposta in Commissione 5-04960

presentata da

GIUSEPPE BERRETTA

mercoledì 22 giugno 2011, seduta n.490

BERRETTA e DAMIANO. -

Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali, al Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione.

- Per sapere - premesso che:

la provincia di Milano al fine di favorire l'accesso al lavoro ed alla formazione professionale e per offrire servizi di preselezione, e per l'integrazione lavorativa dei disabili e i servizi di orientamento creava un'agenzia speciale per la formazione e l'orientamento (AFOL);

per il suo funzionamento, furono assunti, con contratto a tempo determinato a partire dal 1° giugno 2008, i dipendenti che già lavoravano presso la provincia, con contratti di somministrazione, nei servizi per il lavoro;

la provincia aveva già avviato un confronto con le rappresentanze sindacali, con le quali era stato sottoscritto un accordo che prevedeva, nel triennio, l'assunzione a tempo indeterminato di tutti i lavoratori precari dell'agenzia;

la giunta provinciale, nonostante un'ulteriore intesa sindacale che confermava l'orientamento alla stabilizzazione di tutti i lavoratori precari, ha successivamente deciso di dover rivedere le proprie decisioni, nell'ottica di un ridimensionamento dei livelli occupazionali;

per attuare queste nuove scelte è stato azzerato il consiglio di amministrazione, ed il 4 marzo 2010 è stato nominato direttore generale Luigi Degan;

i gruppi consiliari di opposizione hanno presentato un esposto presso la procura di Milano, per denunciare due dichiarazioni «false e mendaci» presenti nel curriculum di Luigi Degan, che altrimenti non gli avrebbero permesso di accedere al bando per la selezione del direttore generale;

il nuovo consiglio di amministrazione ed il nuovo direttore generale hanno prorogato tutti i contratti a tempo determinato fino al 30 maggio 2011, data limite per la stabilizzazione, ed emanato dei bandi per la selezione per l'assunzione di personale a tempo indeterminato;

su numerosi organi di stampa locale sono state denunciate alcune anomalie in merito alla modalità di espletamento delle prove scritte e la mancata corrispondenza fra il contenuto della prova e le mansioni che gli assunti dovranno svolgere -:

ad avviso degli interroganti le procedure per la selezione avviate dalla AFOL di Milano, configurano una condotta discriminatoria nei confronti dei lavoratori a tempo determinato messa in atto al solo fine di eludere gli obblighi normativi tesi alla stabilizzazione dei rapporti precari del pubblico impiego;

il mancato rispetto delle intese con le organizzazioni sindacali, che prevedevano l'inserimento a tempo indeterminato di tutti i lavoratori a tempo determinato, ad avviso degli interroganti, configura una condotta antisindacale da parte di AFOL;

se non intendano assumere le iniziative di rispettiva competenza in relazione all'attività della
agenzia speciale AFOL con riferimento alle selezioni per l'assunzione di personale a tempo
indeterminato.

(5-04960)